La Costituzione Italiana



La **costituzione**

Cos'è?

È la **legge fondamentale** di uno Stato

Perché

Contiene l'**ordinamento** dello Stato
Tutela i **diritti** dei cittadini
Specifica i **doveri** dei cittadini
Dà valore a tutte le altre leggi

Un po' di storia delle costituzioni

Inghilterra:

- 1215 – *Magna Charta Libertatum*

  limita i poteri del re

  crea un piccolo Parlamento di nobili

- 1689 – *Bill of Rights*

  divide i poteri dello Stato fra re e Parlamento

  anche il re deve rispettare le leggi

L'origine delle costituzioni moderne

Francia, XVIII secolo:

- Teorie politiche dell'Illuminismo
- Rivoluzione Francese:

  1789 – Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino

  1791 – prima Costituzione

introducono gli ideali di:

- **LIBERTÀ**
- **UGUAGLIANZA DEI CITTADINI davanti alla Legge**

Il lungo cammino dei diritti

La storia degli Stati Europei e del mondo

è un lungo cammino
verso la realizzazione di questi princìpi
che prendono il nome di

DEMOCRAZIA

Democrazia è...

- Libertà
- Uguaglianza
- Dignità umana
- Solidarietà

… ma una volta scritti non si attuano in modo automatico!

Vivendo ogni giorno **democraticamente**

NOI contribuiamo a **difendere** e

a **rafforzare la democrazia** stessa

La Costituzione Italiana

Il contesto storico

1945

- 5 anni della II Guerra Mondiale (persa)
- 2 anni di guerra civile tra nazifascisti e partigiani (la Resistenza)
- centro-nord bombardato e distrutto
- occupazione delle forze militari Alleate
- Monarchia ormai priva di credibilità

Monarchia o Repubblica?

2 giugno 1946

Referendum istituzionale

- A suffragio universale
- Per la prima volta votano le donne

Con 2 milioni di voti in più

vince la REPUBBLICA

L'Assemblea Costituente

Con il referendum del 2 giugno 1946 viene eletta anche la Assemblea Costituente:

- 556 rappresentanti
- eletti dal popolo
- hanno il compito di scrivere la nuova Costituzione della Repubblica Italiana
- rappresentano tutte le forze politiche e sociali della Resistenza antifascista

Dalla monarchia alla repubblica

- maggio 1946: il re Vittorio Emanuele III abdica in favore del figlio Umberto
- Giugno 1946: re Umberto II di Savoia va in esilio

- Enrico De Nicola capo provvisorio dello Stato
- Alcide De Gasperi presidente del Consiglio

1 gennaio 1948

Entra in vigore la

Costituzione della Repubblica Italiana

- è **lunga**, cioé è dettagliata e completa
- è **deliberata**, cioè è scritta da un'Assemblea Costitutente eletta dal popolo
  - NON concessa da un sovrano (com'era, invece, lo Statuto Albertino)

Dopo la dittatura fascista...

La Costituzione è **rigida**:

- modifiche o abrogazioni (cancellazioni di parti del testo) devono essere approvate da entrambe le Camere
- In due sedute distinte a distanza di due mesi
- A maggioranza assoluta

CARATTERI IMMODIFICABILI

- Forma repubblicana dello Stato
- Libertà individuale
- Sovranità popolare
- Suffragio universale
- Pluralità dei partiti

NON POSSONO ESSERE
OGGETTO DI REVISIONE

Una Costituzione composita

Nell'Assemblea Costituente entrano i rappresentanti di tutte le forze politiche antifasciste



Nel testo costituzionale sono contenuti i princìpi delle diverse ideologie

Una Costituzione composita

Liberali:

- difesa delle libertà principali dei cittadini
- principio della proprietà privata
- separazione dei poteri dello Stato

Cattolici:

- Difesa della famiglia come
- Società naturale fondata sul matrimonio

Una Costituzione composita

Socialisti e comunisti:

- Riconoscimento dei diritti sociali
- Istruzione
- Lavoro
- Salute
- Libertà di associazione sindacale
- Diritto di sciopero

Prima parte

I princìpi fondamentali dello Stato

(art. 1-12)

- Art. 1
- L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
- La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

Prima parte

I princìpi fondamentali dello Stato

(art. 1-12)

- Art. 4
- Il lavoro
- è un diritto riconosciuto ai singoli
- È un dovere dei cittadini, che contribuiscono al progresso dell'intera società

Prima parte

I princìpi fondamentali dello Stato

(art. 1-12)

- Art. 3
- Uguaglianza
- Tutti i cittadini sono uguali, “senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”
- È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana

Prima parte

I princìpi fondamentali dello Stato

(art. 1-12)

- Art 7 e 8
- Stato e Chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani
- Tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge

Prima parte

I princìpi fondamentali dello Stato

(art. 1-12)

- Art 10
- Diritto di asilo
- “Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione Italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge”

Prima parte

I princìpi fondamentali dello Stato

(art. 1-12)

- Art 11
- L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali
- Consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni
- Promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo

Seconda parte

Diritti e Doveri dei cittadini

(art. 13-54)

RAPPORTI CIVILI

- Libertà personale
- Libertà di pensiero, di parola, di stampa
- Libertà di riunione e associazione
- Libertà di religione
- Diritto di difesa

Seconda parte

Diritti e Doveri dei cittadini

(art. 13-54)

RAPPORTI ETICO-SOCIALI

- Diritto della famiglia
- Diritto-dovere all'educazione e all'istruzione dei figli, anche nati fuori del matrimonio
- Diritto alla salute
- Diritto-dovere all'istruzione obbligatoria
- Diritto di raggiungere i livelli più alti di istruzione per i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici

Seconda parte

Diritti e Doveri dei cittadini

(art. 13-54)

RAPPORTI ECONOMICI

- Difesa del lavoro (orario, riposo, ferie)
- Diritto a una giusta retribuzione
- Parità di diritti tra lavoratori e lavoratrici
- Tutela del lavoro dei minori
- Difesa degli inabili al lavoro
- Libertà di associazione sindacale
- Diritto di sciopero
- Libertà di impresa economica
- Difesa della proprietà privata

Seconda parte

Diritti e Doveri dei cittadini

(art. 13-54)

RAPPORTI POLITICI

- Diritto di voto → dovere civico
- Voto personale ed uguale, libero e segreto
- Diritto di essere eletti
- Diritto di associazione in partiti politici

Seconda parte

Diritti e Doveri dei cittadini

(art. 13-54)

DOVERI:

- Difendere la Patria
- concorrere alle spese pubbliche in base alla capacita` contributiva (= pagare le tasse)
- essere fedeli alla Repubblica
- rispettare la Costituzione e le leggi

Terza parte

Ordinamento della Repubblica

(art. 55-139)

IL PARLAMENTO - Camera e Senato

Eletto dai cittadini (suffragio diretto)

- Potere legislativo: presenta, esamina, discute, approva le leggi
- Funzione politica: controlla l'azione del Governo (concede o revoca la fiducia)
- Approva il bilancio dello Stato
- Ratifica i trattati internazionali
- Elegge, a camere riunite, il Presidente della Repubblica

Terza parte

Ordinamento della Repubblica

(art. 55-139)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Eletto dal Parlamento a camere riunite
- Compiti legislativi: indice elezioni, scioglie le camere, nomina i senatori a vita, promulga le leggi
- Compiti esecutivi: nomina il Presidente del Consiglio, ha il comando delle Forze Armate
- Compiti giudiziari: presiede il Consiglio Superiore della Magistratura, può concedere la grazia e commutare le pene

Terza parte

Ordinamento della Repubblica

(art. 55-139)

IL GOVERNO

- Presidente del Consiglio (Primo Ministro)
- Ministri

Potere esecutivo: governa il paese mettendo in pratica le leggi approvate dal Parlamento

Terza parte

Ordinamento della Repubblica

(art. 55-139)

IL GOVERNO

Ha anche un parziale potere legislativo, attraverso:

Decreti legge

- in caso di estrema necessità, entrano subito in vigore
- devono essere convertiti in legge dal Parlamento entro 60 giorni

Decreti legislativi

- Il Parlamento fissa i princìpi e i criteri di una legge
- Delega al Governo la determinazione del contenuto

Terza parte

Ordinamento della Repubblica

(art. 55-139)

LA MAGISTRATURA

- È composta da giudici
- Giudica e punisce chi ha infranto la legge

I giudici non sono eletti, ma devono superare un concorso pubblico

- In una democrazia è fondamentale che la Magistratura sia autonoma
- Non dipenda da Governo o Parlamento
- Sia soggetta soltanto alla Legge

Terza parte

Ordinamento della Repubblica

(art. 55-139)

La Giustizia

si distinguono 3 settori della Giustizia:

1. Giustizia civile: si occupa delle controversie tra cittadini (l'insieme di leggi è il Codice Civile)
2. Giustizia penale: si occupa di reati più o meno gravi (l'insieme di leggi è il Codice Penale)
3. Giustizia Amministrativa: si occupa di controversie tra cittadini e Pubblica Amministrazione